

Delib. N° 13 /2019

CONSORZIO LAGO DI BRACCIANO
Sede presso Città Metropolitana di Roma Capitale
Roma- Via IV Novembre 119/a
C.F. 80090390586 P. I.V.A. 04150411009

DELIBERAZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2018 ex art.3 comma 4 del Dlgs 118/2011

L'anno 2019 il giorno 24 del mese di giugno alle ore 17:00 presso la Sede di Bracciano sita in Lungolago G.Argenti - si è riunito il Consiglio di Amministrazione Consortile così composto:

- Avv. Renato Cozzella Presidente
- Sig. Pescetelli Giulio Componente (*assente*)
- Sig. Giorgio Sigillò Componente
- Sig.ra Sabrina Maciucchi Componente

Parere di regolarità contabile del Responsabile dell'Ufficio Finanziario (art.49 comma 1 D.Lg 18.8.2000, n.267)

Dr. Luca Cogliandro

Il processo verbale, da cui è desunto il presente estratto, risulta sottoscritto come segue:

per il Segretario f.f.
Il Funzionario di P.O.
(Sira Lucchetti)

IL PRESIDENTE DEL C.d.A.
(Avv. Renato Cozzella)

La presente Deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio dal giorno 25 GIU 2019

per il Segretario f.f.
Il Funzionario di P.O.

(Sira Lucchetti)

Albo Pretorio Protocollo N°

AP 06212019

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2018 ex art.3 comma 4 del Dlgs 118/2011

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prende atto che le funzioni del Responsabile dell'Ufficio Amministrativo sono prese dal dipendente interno più alto in grado Perita Nav. Lucchetti Sira, Funzionaria di P.O.

Premesso che

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, prevede che “Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato

- altresì il principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente al riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto

- che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione del CdA in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi

- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale n. 3 in data 21/06/2019.;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2018, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A) a F) quale parte integrante e sostanziale:

All.	ELENCO	IMPORTO
A	Residui attivi cancellati definitivamente	0,00
B	Residui passivi cancellati definitivamente	127.019,80
C	Residui attivi reimputati	0,00
	Residui passivi reimputati	0,00
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione dei residui	84.401,52
D.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione di competenza	50.391,01
E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione dei residui	130.859,29
E.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione di competenza	33.734,42
F	Maggiori residui attivi riaccertati	0,00

2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.